

Intesa Sanpaolo, utile in crescita e solidità patrimoniale: 7,6 miliardi nei primi nove mesi del 2025

Pubblicato: Venerdì 31 Ottobre 2025



Intesa Sanpaolo archivia i **primi nove mesi del 2025** con risultati che confermano la capacità del gruppo di generare una redditività sostenibile e resiliente anche in un contesto complesso.

L'utile netto consolidato si attesta a **7,6 miliardi di euro**, in crescita del **5,9%** rispetto ai **7,167 miliardi dei primi nove mesi del 2024**, in linea con l'obiettivo di superare i **9 miliardi sull'intero esercizio**, includendo le azioni gestionali previste nel quarto trimestre.

IL RITORNO PER GLI AZIONISTI

Nei primi nove mesi sono maturati dividendi per **5,3 miliardi**, di cui **3,2 miliardi** saranno distribuiti come acconto a novembre, a cui si aggiunge il **buyback da 2 miliardi** completato a ottobre. Sul fronte economico, i **proventi operativi netti sono rimasti stabili a 20,4 miliardi**, con **commissioni nette in aumento del 5,1%**, risultato dell'**attività assicurativa in crescita del 4,7%** e un forte contributo del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value, che ha compensato il calo degli interessi netti.

COSTI OPERATIVI E QUALITÀ DEL CREDITO

I **costi operativi si riducono dello 0,4%**, consentendo un risultato della gestione operativa di **12,5 miliardi**, in lieve aumento (+0,2%). Il risultato corrente lordo raggiunge **11,57 miliardi**, **+1,3%**

rispetto allo stesso periodo del 2024. La qualità del credito resta tra le migliori in Europa: l'incidenza dei crediti deteriorati è all'1,1% al netto delle rettifiche (2,3% al lordo), con un livello di copertura specifica oltre il 51% e un costo del rischio annualizzato di 25 punti base.

I crediti della controllata russa risultano ormai “vicini allo zero”. La **solidità patrimoniale si conferma su livelli elevati: il Common Equity Tier 1 ratio** è salito al 13,9%, in aumento di circa 105 punti base rispetto a fine 2024, includendo l'impatto negativo di Basilea 4 e deducendo i dividendi maturati. Il CET1 ratio pro-forma stimato, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive, raggiunge il 14,9%.

43 MILIARDI DI NUOVO CREDITO

Oltre alla performance economica, Intesa Sanpaolo ribadisce il proprio ruolo di **acceleratore della crescita dell'economia reale**. Nei primi nove mesi del 2025 il gruppo ha erogato **43 miliardi di nuovo credito** a medio-lungo termine a famiglie e imprese italiane (+40% su base annua), contribuendo al **ritorno in bonis di 2.050 aziende** e alla salvaguardia di circa **10.250 posti di lavoro**. Forte anche **l'impegno ESG: 4,6 miliardi di euro di imposte generate**, 64,5 milioni di interventi del programma Cibo e Riparo, **24,9 miliardi di credito sociale e rigenerazione urbana** dal 2022, e un contributo complessivo fino al 2027 di circa 1,5 miliardi per iniziative sociali. Con una **redditività resiliente**, una patrimonializzazione robusta e leadership nel **Wealth Management** e nella **consulenza**, Intesa Sanpaolo si conferma tra i principali protagonisti del sistema bancario europeo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it